

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 2 FEB. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI - 2 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
 COLOMBO, 211 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GHASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANNI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SPINELLI	Vittorio	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Savaris Guccione
 ONISSE

ASSENTI: CIOFFARELLI - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 236

OGGETTO: Parziale rettifica DGR n. 5665 del 3.11.98 - Reg. CEE
 2081/ 93 - Attuazione Docup Ob. 5b Lazio (1994-99) - Asse II -
 Mis. II.1.7 "Centro per l'innovazione, la diversificazione e lo
 sviluppo dell'imprenditorialita' nelle economie rurali" - Modifica
 art. 21, III comma, dello Statuto della costituenda societa'
 consortile di gestione del B.I.C. rurale.-



OGGETTO: Parziale rettifica D.G.R. n. 5665 del 3.11.98 -Reg. CEE 2081/93 – Attuazione DOCUP Obiettivo 5b Lazio (1994-99) – Asse II – Mis. II.1.7 “Centro per l’innovazione, la diversificazione e lo sviluppo dell’imprenditorialità nelle economie rurali”. – Modifica art. 21, 3° comma, dello statuto della costituenda società consortile di gestione del B.I.C. rurale”-.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

VISTA la L. 15.5.97, n. 127;

VISTO il DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994-99 approvato dalla Commissione U.E. con decisione n. C (94) 3788 del 23.12.1994;

VISTA la D.G.R. n. 390/95 concernente “Presenza d’atto e recepimento degli esiti del negoziato con l’U.E. per i DOCUP relativi agli Obiettivi 2 e 5b e direttive per l’attuazione dei relativi programmi ratificata con D.G.R. n. 1208 del 1.3.1995, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che il citato DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994-99 prevede, nell’ambito dell’Asse II – Sottoprogramma I – la Mis. II.1.7 “Centro per l’innovazione, la diversificazione e lo sviluppo dell’imprenditorialità nelle economie rurali”, finalizzata alla creazione di un centro servizi destinato alle aree rurali per favorirne lo sviluppo imprenditoriale;

CHE con D.G.R. n. 5665 del 3.11.1998 la Regione, a seguito della presentazione del rapporto conclusivo della Fase I da parte del B.I.C. Lazio s.p.a., quale soggetto attuatore della Misura in questione, ha approvato tra l’altro, lo schema di statuto della costituenda società di gestione del B.I.C. rurale;

VISTA la nota Prot. n. 3853 del 21.12.1998 con la quale il B.I.C. ha dato comunicazione dei rilievi che il CO.RE.CO. ha formulato al Comune di Aflumiere in sede di approvazione del predetto schema di statuto relativamente all’art. 21, III comma, in quanto non risulta chiaramente specificato che la nomina del Presidente del Collegio Sindacale spetta all’Assemblea dei soci;

RITENUTO opportuno ricondurre la previsione di cui sopra nell’ambito delle disposizioni vigenti per le società a responsabilità limitata, modificando il comma dell’articolo citato e prevedendo espressamente che la nomina del Presidente del Collegio Sindacale venga riservata all’Assemblea anche in considerazione della circostanza che le modalità per la scelta del Presidente possono essere utilmente inserite in un accordo parasociale stipulato tra i soci del costituendo organismo di gestione del B.I.C. rurale;

all’unanimità

DELIBERA



- di rettificare parzialmente la propria deliberazione n. 5665 del 3.11.1998 come di seguito precisato:

- il 3° comma dell'art. 21 dello statuto della società consortile di gestione della Misura II.1.7 è così modificato: " **Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea**".

Nell'assemblea Costitutiva della Società, i soci sottoscriveranno un patto parasociale nel quale si dichiara che la nomina del Presidente del Collegio Sindacale avviene in base alle designazioni effettuate dalla Regione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.5.1997, n. 127.

25 FEB. 1999



IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

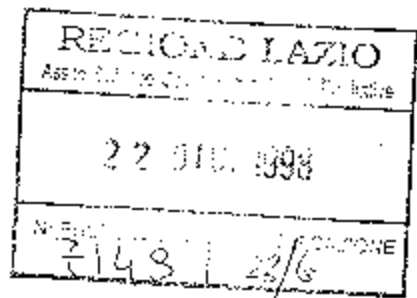
X utra

22/12/98



Roma, 21 Dicembre 1998
Prot. n. 3853

Spett.le
Giunta Regionale del Lazio
Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive
ROMA
c.a. D.ssa Liliana Cannino



OGGETTO: Misura II.1.7 "Centro per l'innovazione, la diversificazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità nelle economie rurali" / osservazioni della sezione di controllo sugli atti dei comuni in ordine al 4° comma - Art.21 dello statuto della società consortile di gestione della Misura.

Gentile Dottoressa,

la sezione di controllo sugli atti dei comuni ha chiesto i chiarimenti di cui all'allegata lettera. Da un nostro approfondimento si evidenzia che il problema è risolvibile secondo lo schema che segue:

- il 3° comma dell'Art. 21 dello Statuto della società consortile di gestione della Misura, è così modificato "Il Presidente è nominato dall'Assemblea";
- nell'Assemblea Costitutiva della società, i soci sottoscrivono un patto parasociale nel quale si dichiara che il "Presidente del Collegio Sindacale è nominato sulla base di una terna di nominativi indicata dalla Regione".

Quandanche lo Statuto della società è stato approvato dalla Giunta Regionale, lo stesso era indicato nel Rapporto di Completamento della Fase I quale "Bozza di Statuto". Ciò rende percorribile l'impostazione, codice civile, secondo cui lo "Statuto" è una competenza riservata esclusivamente ai soci, nell'ambito delle disposizioni di legge. Usufruento, purtuttavia, la società di un contributo pubblico la stessa non può e non deve alterare la sostanza delle indicazioni fornite con i propri atti dalla Regione. Attraverso il dispositivo di cui sopra, la sostanza è, pare a noi, pienamente soddisfatta.

In attesa di conoscere le Sue determinazioni, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti

Il Direttore generale
(Dr. Luigi Campitelli)



Per copia conforme all'originale.

Bic Lazio S.p.a.

Telefono: 068075435-068075853 fax: 068078839
Sede legale: Viale Fanfani, 39/E 00197 Roma
Capitale sociale: 1.500.000.000 Partita IVA: 04571231002
Hq. Trib. Roma: 5942/93 C.C.I.A.A.: 736601